



**GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO**

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29/12/2010

=====

ADDI' 29/12/2010 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

FOLVERINI	Renata	Presidente	FORTE	Aldo	Assessore
CIQCCHETTI	Luciano	Vice Presidente	LOLLOBRIGIDA	Francesco	"
ARMENI	Fabio	Assessore	MALCOTTI	Luca	"
BIRINDELLI	Angela	"	MATTEI	Marco	"
BUONTEMPO	Teodoro	"	SANTINI	Fabiana	"
CANGEMI	Giuseppe Emanuele	"	SENTINELLI	Gabriella	"
CETICA	Stefano	"	ZAPPALA'	Stefano	"
DI PAOLANTONTO	Pietro	"	ZEZZA	Maria	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

\*\*\*\*\* OMISSIS

ASSENTI: DI PAOLANTONIO - MALCOTTI - MATTEI

DELIBERAZIONE N. 626

Oggetto:

L.R. 26 del 28 dicembre 2007 Art. 26. Fondo di dotazione.  
Approvazione del Piano programmatico di attività per l'anno 2010  
di Filas S.p.A.



626 29 DIC. 2010 ra

**OGGETTO:** L.R. 26 del 28 dicembre 2007 Art. 26. Fondo di dotazione. Approvazione del Piano programmatico di attività per l'anno 2010 di Filas S.p.A.

## LA GIUNTA REGIONALE

**SU PROPOSTA** dell'Assessore al Bilancio, Programmazione economico – finanziaria e partecipazione,

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la L.R. 18/02/2002, n. 6 – “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” - e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la L.R. n. 26 del 28 dicembre 2007 concernente “Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2008 (art. 11, l.r. 20 novembre 2001, n. 25)”, ed in particolare l'articolo 26 che istituisce il “Fondo di dotazione per la Finanziaria Laziale di Sviluppo – Filas S.p.a.”;

**VISTO** il comma 2 dell' articolo 26 della L.R. n. 26/2007, che stabilisce che la Giunta Regionale entro il 31 ottobre dell'annualità precedente a quella di riferimento, sentita la commissione consiliare competente, adotta il piano delle attività della Filas S.p.a.;

**VISTA** la L.R. 24 Dicembre 2009, n.31 concernere “Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2010 (art.11, l.r. 20 novembre 2001, n.25);

**VISTA** la L.R. 24 Dicembre 2009, n.32 concernente “Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2010”;

**VISTA** la L.R. 10 Agosto 2010, n.3 concernente “Assestamento del bilancio annuale a pluriennale 2010-2012 della Regione Lazio”;

**CONSIDERATO** il Piano delle attività per il 2010 di Fi.La.S. S.p.A., trasmesso con nota prot. n. 266 del 03 febbraio 2010 dalla Filas S.p.A. ed acquisito al prot. n. 24013/D3/3T/00 della Regione Lazio in data 10 febbraio 2010;

**CONSIDERATO** che, con delibera del Consiglio di Amministrazione, la Società controllante Sviluppo Lazio S.p.A. ha espresso parere favorevole circa il Piano delle Attività 2010 della Fi.La.S. S.p.A., dandone comunicazione con nota acquisita al prot. n. 79494-3T/07 della Regione Lazio in data 06 maggio 2010;

**VISTO** il Piano delle attività 2010 rettificato nei limiti delle risorse rimodulate con la L.R. 10 Agosto 2010, n.3 concernente “Assestamento del bilancio annuale a pluriennale 2010-2012 della Regione Lazio”, trasmesso da Fi.La.S. S.p.A. con nota prot. 1427 del 13 ottobre 2010 ed acquisito al prot. n. 184693 della Regione Lazio in data 18 ottobre 2010, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

**CONSIDERATO** che i contenuti del Piano di attività per il 2010 sono condivisibili e meritevoli di approvazione;



626 29 DIC. 2010 *fr*

**RITENUTO** di approvare, nei limiti delle disponibilità di bilancio, il citato piano di attività per l'annualità 2010 nelle sue linee programmatiche e di demandare a successivi atti della Direzione Regionale competente l'approvazione del Piano delle attività nelle sue specifiche linee d'intervento così come previsto dalla Convenzione sottoscritta in data 10 novembre 2008 e registrata al reg. cron. n.10287 in data 24 novembre 2008;

**ACQUISITO** il parere della commissione consiliare competente espresso nella seduta del ...18.12.2010.....; *fr*

**ATTESO** che la presente Deliberazione non deve essere sottoposta alla prevista procedura di concertazione con le parti sociali;

all'UNANIMITA'

### DELIBERA

In conformità con le premesse che fanno parte integrante del presente provvedimento;

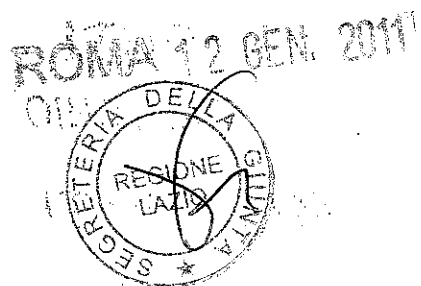
- di approvare, nei limiti delle disponibilità di bilancio, il Piano programmatico delle attività della Filas S.p.A. per il 2010, che è parte integrante della presente deliberazione.

La Direzione Regionale competente provvederà ad espletare tutti gli atti successivi all'approvazione del Piano delle attività nelle sue specifiche linee d'intervento così come previsto dalla Convenzione sottoscritta in data 10 novembre 2008 e registrata al reg. cron. n.10287 in data 24 novembre 2008.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul BURL.

IL PRESIDENTE: F.to Renata POLVERINI  
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

  
Piano\_Actività\_  
2010\_DEF

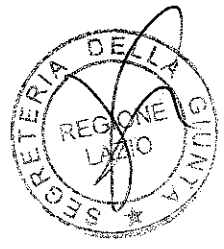




ALLEG. alla DELIB. N. **626** *Pe*  
29 DIC. 2010  
DEL .....



**Finanziaria laziale  
di sviluppo**



# L.R. 28 dicembre 2007 n. 26 - art. 26

*(successivo alla L.R. 10 agosto 2010 n. 3 - Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2010-2012 della Regione Lazio)*

**PIANO DELLE ATTIVITA' PER IL 2010**



**Sommario**

1. LA MISSIONE DI FILAS .....	3
2. Riferimenti Legislativi REGIONALI, accordi di programma e Programma Operativo "Competitività regionale e occupazione" POR 2007- 2013 .....	4
3. settori strategici e Obiettivi prioritari di programmazione economica regionale .....	6
4. Quadro di coerenza E MODELLO DI INTERVENTO FILAS .....	8
I. Schema di azione complessivo .....	8
5. Gli strumenti attuativi .....	11
<b>Ricerca industriale, sviluppo sperimentale e trasferimento tecnologico .....</b>	<b>11</b>
Piattaforme innovative .....	11
Art. 41 LR 09/05 (comma 1) Il Fondo per la Ricerca Scientifica .....	12
<b>Infrastrutture di ricerca .....</b>	<b>13</b>
Art. 182, L.R. 04/06 Fondo per lo sviluppo economico, la ricerca e l'innovazione .....	13
Galileo Test Range .....	14
Art. 41 LR 09/05 (c2) .....	15
Venture Capital L.R.2/85 .....	16
Business lab .....	16
Art. 13 L.R. 09/05 .....	16
Sostegno allo sviluppo di progetti Cinematografici e Audiovisivi .....	16
<b>Progetti di promozione e diffusione .....</b>	<b>16</b>
Osservatorio .....	17
Portale ricerca .....	17
Lazioside .....	17
Reti di impresa ed aggregazioni in filiera (Lazio Connect) .....	17
DTA Coordinamento e bandi .....	18
DTB Coordinamento e bandi .....	19
DTC Coordinamento e bandi .....	20
6. <u>Stima oneri e coperture finanziarie .....</u>	<u>21</u>



1. LA MISSIONE DI FILAS

---

La Filas, fondata dalla Regione Lazio nel 1975, attualmente si configura come società "in house", ed opera quale strumento di attuazione della programmazione economica della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 44 della Legge Regionale 27 febbraio 2004 n.3 , per lo sviluppo e il riequilibrio socio-economico e territoriale, per il sostegno alle potenzialità di ricerca e alta formazione del sistema regionale nonché per la piena occupazione ed utilizzazione delle risorse del Lazio.

Il ruolo istituzionale di Filas viene svolto coinvolgendo Università, organismi di ricerca, imprese ed istituzioni finanziarie con l'obiettivo di promuovere la nascita e lo sviluppo di imprese innovative, di stimolare un proficuo rapporto tra università, enti di ricerca e imprese e di supportare il Governo della Regione nel monitorare costantemente lo stato e le necessità del Sistema Industriale e della rete universitaria e di ricerca del Lazio.

Filas si è resa interprete degli indirizzi ricevuti dalla Regione perseguendo e sviluppando attività focalizzate al sostegno della ricerca e dell'innovazione come leve fondamentali per lo sviluppo e come fattori di attuazione del modello di crescita del territorio regionale.

In particolare Filas è focalizzata sulla gestione di strumenti connessi all'innovazione, alla ricerca, alle nuove tecnologie e alla net-economy, per le aree di intervento reputate strategiche dal Governo della Regione Lazio, ricercando i necessari cofinanziamenti, anche a valere su risorse comunitarie e nazionali, e promuovendo il coinvolgimento di Partner Istituzionali, Industriali e Finanziari.

La missione della Filas è pertanto quella "di svolgere un'azione di traino e di indirizzo dell'economia e della ricerca del territorio laziale", al fine di aumentare la competitività del sistema Lazio, sia in termini di crescita sostenibile del prodotto interno che di capacità di attrazione di investimenti esterni.



---

## 2. RIFERIMENTI LEGISLATIVI REGIONALI, ACCORDI DI PROGRAMMA E PROGRAMMA OPERATIVO "COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE" POR 2007- 2013

---

*tu*  
Filas, in una logica di continuità, focalizza la propria azione a favore dell'attuazione delle politiche di ricerca, innovazione e sviluppo della Regione Lazio, mettendo a sistema le risorse della Regione in qualità di sua società *in house*. Filas S.p.A fornisce il suo contributo per le attività di consulenza, monitoraggio, orientamento e governance per l'elaborazione dei piani d'azione regionali e contestualmente il supporto tecnico-amministrativo necessario per la loro attuazione.

Un elemento distintivo e qualificante dell'attività che ha caratterizzato Filas S.p.A. a partire dal 2006, è la progettazione e la gestione dei Distretti tecnologici della Regione. L'impegno di Filas nel rafforzamento dei Distretti tecnologici e dei poli di eccellenza, sarà una delle attività cruciali per il 2010, per favorire anche la loro progressiva integrazione in rete e la loro internazionalizzazione. Questa linea d'indirizzo favorirà la concentrazione delle risorse sui tematiche strategiche e sfidanti per l'economia del nostro territorio, e potrà esemplificare modalità di collaborazione strutturata e continua tra la ricerca, l'industria, la finanza ed il sistema istituzionale nei settori che rivestono un ruolo fondamentale per l'economia regionale.

Tale strategia, fortemente sostenuta dalla Regione, è stata resa più incisiva dalle risorse regionali stanziare, dall'avvio della nuova programmazione comunitaria, POR Lazio "Competitività regionale e occupazione" 2007 – 2013 cofinanziato dal FESR (2007IT162PO004), dal Documento di Politica di Sviluppo Unitaria 2007-2013 della Regione Lazio, e dalla DGR 611 del 5 agosto 2008 relativa all'approvazione degli indirizzi programmatici della politica di sviluppo unitaria regionale 2007-2013, poi modificata dalla DGR 644 del 10/8/2009. Tale strategia è stata anche confermata nel recente **Documento di programmazione economica e finanziaria 2009-2011<sup>1</sup>** e dalla **L.R. 13/2008 "Promozione della ricerca e sviluppo dell'innovazione e del trasferimento tecnologico nella Regione Lazio"**.

La Regione Lazio con l'art. 26 della Legge regionale 28 dicembre 2007 n. 26 (Finanziaria 2008) ha istituito un Fondo affidato in gestione alla Filas finalizzato a dotare quest'ultima di sufficienti mezzi

---

*e*  
1 Su proposta dell'assessore al Bilancio Luigi Nieri, la Giunta regionale ha approvato il Documento di programmazione economica e finanziaria 2009-2011, in buona parte dedicato agli investimenti per lo sviluppo socio-economico, contenuti nel Documento di politica unitaria. Circa 2,1 miliardi di euro di risorse comunitarie, nazionali e regionali saranno utilizzati per la ricerca e l'innovazione della base produttiva (345 milioni di euro), la difesa dell'ambiente e la prevenzione dei rischi (745 milioni di euro), l'accessibilità materiale e immateriale (977 milioni di euro).

finanziari necessari a gestire le attività a cui è dedicata in forma di azioni finalizzate a rafforzare il sistema imprenditoriale e produttivo del Lazio.

Il richiamato articolo e la "Finanziaria regionale 2009" hanno istituito i capitoli C11523 e C12580 denominati "Fondo di dotazione per la Finanziaria Laziale di Sviluppo – Filas Spa"

.Il presente documento costituisce il piano di attività per l'esercizio 2010, previsto dalla legge istitutiva del Fondo di dotazione.

In coerenza con i succitati documenti programmatici ed attuativi, di seguito si elencano le altre leggi Regionali per le quali Filas S.p.A. gestisce i relativi strumenti di attuazione:

- I. L.R. 13/2008 "Promozione della ricerca e sviluppo dell'innovazione e del trasferimento tecnologico nella Regione Lazio"
- II. L.R. 2/85 "Fondo speciale per l'assistenza tecnico-finanziaria alle Pmi del Lazio"
- III. L.R. 23/86 "Fondo per l'innovazione delle PMI"
- IV. Art. 182, comma 4 della L.R. 04/06 "Fondo per lo sviluppo economico, la ricerca e l'innovazione"
- V. Art. 41 comma 1 della L.R. 09/05 "Fondo per la ricerca scientifica"
- VI. Art. 41 comma 2 della L.R. 09/05 "Accordo per la collaborazione nel campo delle neuroscienze"
- VII. Art. 13 della L.R. 09/05 "Fondo per l'incentivazione dell'impresa sociale"
- VIII. Art. 25 della L.R. 26/07 "Fondo di spesa corrente per assistenza alla progettazione nell'ambito del settimo programma quadro della ricerca europea 2007-2013 e di altri rilevanti programmi di ricerca a livello internazionale"
- IX. Art. 33 della L.R. 26/07 "Fondo per la ricerca e lo sviluppo in ambito sanitario"

### 3. SETTORI STRATEGICI E OBIETTIVI PRIORITARI DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICA REGIONALE

Con riferimento alla Politica di sviluppo unitaria regionale 2007 – 2013, con la DGR 611 del 5 agosto 2008 poi modificata dalla DGR 644 del 10/8/2009 sono stati approvati gli indirizzi programmatici relativi all'individuazione dei settori strategici sui quali avviare la selezione delle operazioni e le modalità attuative dell'Asse I "Ricerca, Innovazione e rafforzamento della base produttiva", che mira al raggiungimento di 3 obiettivi operativi del POR FESR Lazio.

Nella seguente figura sono indicate le attività a regia Filas nell'ambito dell'Asse 1.

Asse I	Obiettivi operativi	Attività
Ricerca, Innovazione e rafforzamento della base produttiva	1 Sviluppo della ricerca industriale e delle attività di trasferimento tecnologico sul tessuto imprenditoriale regionale	1 <b>Potenziamento e messa in rete delle attività di ricerca e trasferimento tecnologico</b>
	2 Rafforzamento della capacità innovativa delle PMI	2 Sostegno agli investimenti innovativi delle PMI.
	3 Favorire una crescita del sistema produttivo orientata allo sviluppo sostenibile	3 <b>Sviluppo dell'impresa innovativa, patrimonializzazione e crescita dimensionale delle PMI</b>
		4 Acquisizione di servizi avanzati per le PMI
	5 Promozione di prodotti e processi produttivi rispettosi dell'ambiente	

Focus Filas

Focus Filas

Per la realizzazione dell'Attività I.1, l'allegato 1 della DGR 611 del 5 agosto 2008 (che non risulta modificato dalla DGR 644 del 10/8/2009), prevede le seguenti sub-attività di cui Filas è Organismo Intermedio :

**Potenziamento e messa in rete delle attività di ricerca e trasferimento tecnologico**

A) Ricerca industriale, sviluppo sperimentale e trasf. tecnologico

Attività di ricerca e sperimentazione di prodotti/processi innovativi per filiere/settori, analisi per individuare fabbisogni di tecnologia, voucher per servizi di ricerca, al fine di promuovere sinergie tra sistema ricerca e mondo produttivo

C) Progetti di promozione e diffusione

Realizzazione di eventi, seminari, pubblicazioni e TTDays. I progetti di promozione dovranno essere articolati all'interno di programmi di R&S nelle fasi di avvio, in itinere e a conclusione

B) Infrastrutture di ricerca

Interventi per lo sviluppo di centri di competenza competitivi sul piano dell'offerta di R&S nei settori prioritari della strategia regionale

D) Reti di cooperazione tra imprese e organismi di ricerca

Creazione e gestione di reti di collaborazione strutturate in funzione di obiettivi scientifici definiti. Il modello organizzativo prevede relazioni strutturate permanenti (consorzi) o temporanee (ATI) tra PMI, PMI e GI, e tra questi e organismi di ricerca

In conformità con l'allegato 8 alla DGR 611 del 5 agosto 2008 , poi modificata dalla DGR 644 del 10/8/2009, tutti gli interventi affidati in gestione a Filas e inquadrabili nell'ambito delle diverse linee di attività dell'allegato 1 e 3 alla stessa DGR, sono indirizzati verso obiettivi scientifici e tecnologici (frontiere tecnologiche) e declinati in funzione delle seguenti filiere dell'innovazione:

1. Distretto tecnologico dell'aerospazio (DTA);
2. Distretto tecnologico delle bioscienze (DTB);
3. Distretto tecnologico dei beni culturali (DTC);
4. Tecnologie per la sostenibilità ambientale;
5. Tecnologie ICT e Multimediali.



#### 4. QUADRO DI COERENZA E MODELLO DI INTERVENTO FILAS

##### I. Schema di azione complessivo

Sulla base dei documenti programmatici e attuativi della Regione Lazio indicati nel capitolo "riferimenti legislativi", la Filas ha elaborato uno schema di azione complessivo che consente di inquadrare le singole iniziative progettuali descritte nel presente documento in un percorso logico che comprende tutte le fasi in cui si articola il processo di innovazione del sistema produttivo regionale.

Tale percorso logico si basa sugli indirizzi strategici della programmazione economica regionale, in particolare ex DGR 611 del 5 agosto 2008 modificata dalla DGR 644 del 10/8/2009, in cui si articola il processo di innovazione del sistema produttivo regionale nel periodo 2007 -2013.

Gli indirizzi strategici sono i seguenti:

1. Ricerca industriale, sviluppo sperimentale e trasferimento tecnologico
2. Infrastrutture di ricerca
3. Sviluppo impresa innovativa, patrimonializzazione e crescita dimensionale PMI
4. Progetti di promozione e diffusione
5. Reti di cooperazione tra imprese e organismi di ricerca

ai quali si associa l' "Internazionalizzazione" delle potenzialità di ricerca e innovazione regionale.

Sono elencati qui di seguito gli Strumenti Attuativi che mettono in atto e rendono operativi gli indirizzi strategici regionali:

##### 1. Ricerca industriale, sviluppo sperimentale e trasferimento tecnologico

- 1.1. Piattaforme innovative
- 1.2. Art. 41 LR 09/05 (c1)
- 1.3. Art. 41 LR 09/05 (c2)

##### 2. Infrastrutture di ricerca

- 2.1. Art. 182, L.R. 04/06
- 2.2. Galileo Test Range
- 2.3. Art. 41 LR 09/05 EBRI

##### 3. Sviluppo impresa innovativa. Patrimonializzazione e crescita PMI



- 3.1. Venture Capital
- 3.2. Business lab
- 3.3. L.R. 2/85 e s.m. e i.
- 3.4. Art. 13 L.R. 09/05
- 3.5. Sostegno allo sviluppo di progetti cinematografici ed audiovisivi

#### **4. Progetti di promozione e diffusione**

- 4.1. Osservatorio
- 4.2. Portale ricerca
- 4.3. Lazioside

#### **5. Reti di cooperazione tra imprese e organismi di ricerca**

- 5.1. Reti di impresa e aggregazioni in filiera (Lazio Connect)
- 5.2. DTA Coordinamento e bandi
- 5.3. DTB Coordinamento e bandi
- 5.4. DTC Coordinamento e bandi

Inoltre, il piano prevede anche le cosiddette **Azioni trasversali**, che sono da ritenersi funzionali agli Strumenti attuativi classificati secondo gli indirizzi strategici regionali stabiliti dalla programmazione economica regionale. Le Azioni trasversali sono le seguenti:

- I. Assistenza tecnica Assessorati Regione Lazio
- II. Ingegnerizzazione e attuazione strumenti leggi regionali e POR 2007-2013 (FESR e Fondo Sociale Europeo)
- III. Marketing e comunicazione istituzionale
- IV. Sviluppo nuove iniziative
- V. Studi e ricerche

Di seguito è riportato un framework che intende rappresentare in maniera sintetica ed organica, lo schema di azione che concettualmente correla gli indirizzi strategici della programmazione economica regionale, ex DGR 611 del 5 agosto 2008 poi modificata dalla DGR 644 del 10/8/2009 ed art. 2 L.R. 13/2008 e gli strumenti di attuazione Filas.



PIANO DI ATTIVITÀ 2010  
FILAS S.P.A

	ricerca	infrastrutture di ricerca	impresa	Progetti di promozione e diffusione	filiere innovazione/distretti
<b>INDIRIZZI STRATEGICI</b>	<p>Ricerca industriale, sviluppo sperimentale e transf. tecnologico</p> <p>Infrastrutture di ricerca</p> <p>Sviluppo impresa innovativa, Patrim. e crescita PMI</p> <p>Progetti di promozione e diffusione</p> <p>Reti di cooperazione tra imprese e organismi di ricerca</p>				
<b>STRUMENTI ATTUATIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Progetti R&amp;S PMI singole o associate</li> <li>Art. 41 LR 09/05(c1)</li> <li>Innovazio</li> <li>Piattaforme innovative</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Art. 182, L.R. 04/06</li> <li>Galileo Test Range</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Venture capital</li> <li>L.R. 2/88</li> <li>Art. 13 L.R. 09/05</li> <li>Art. 62 L.R. 04/06</li> <li>Business lab</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Portale ricerca e-lazio</li> <li>Labonet</li> <li>Promotech</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Reti di impresa e aggregaz. in filiera (L.Connect)</li> <li>Trastec</li> <li>DTA coord. e bandi</li> <li>DTB coord e bandi</li> <li>DTC coord e bandi</li> <li>Audiovisivo</li> </ul>
<b>AZIONI TRASVERSALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Partecipazione a reti europee ed internazionali per il sostegno alle filiere dell'innovazione e al Sistema della Ricerca</li> <li>Strumento a sportello per sostenere organismi di ricerca e imprese nella partecipazione ai bandi del 7° PQ della Ricerca della UE</li> <li>Assistenza tecnica Assessorati Regione Lazio</li> <li>Ingegnerizzazione e attuazione strumenti leggi regionali e POR 2007-2013 (FESR e Fondo Sociale Europeo)</li> <li>Marketing istituzionale</li> <li>Sviluppo</li> <li>Studi e ricerche</li> </ul>				

4



## 5. GLI STRUMENTI ATTUATIVI

Descriviamo qui di seguito gli strumenti attuativi distintivi dell'attività di Filas S.p.A. in conformità a quanto descritto nel precedente capitolo 4 del presente Piano.

### **RICERCA INDUSTRIALE, SVILUPPO SPERIMENTALE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO**

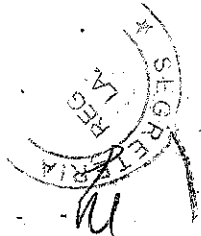
#### **PIATTAFORME INNOVATIVE**

Filas nel corso del 2010 prosegue nel suo progetto di promozione e realizzazione di Piattaforme Innovative. Lo strumento favorisce l'incontro tra Domanda ed Offerta di tecnologia nel Lazio per grandi progetti di innovazione di particolare interesse regionale, utili a un vasto gruppo di attori della Domanda e derivanti da soluzioni tecnologiche<sup>(2)</sup> innovative delle imprese del Lazio, le cui applicazioni servano al miglioramento di specifici servizi per l'utente finale/cittadino.

Nei modelli tradizionali di sviluppo dell'innovazione, spesso il sostegno all'innovazione si è concentrato sul lato dell'Offerta tecnologica cioè sul sostegno allo sviluppo di progetti di ricerca. Il mancato concretizzarsi di una reale Domanda di mercato, aggravato dalla difficoltà tipica delle PMI ad intraprendere azioni efficaci di stimolo della domanda, hanno spesso vanificato gli sforzi di innovazione e impedito l'evoluzione cruciale dei progetti di ricerca dalla fase precompetitiva a quella competitiva. Emerge quindi evidente la necessità di bilanciare le politiche orientate all'Offerta con corrispondenti politiche di avvicinamento della Domanda all'innovazione, indirizzando i progetti di innovazione verso aree di mercato più consolidate e creando, attraverso la Domanda pubblica, opportunità di mercato concrete con cui l'innovazione possa misurarsi.

Nell'ambito delle attività svolte a supporto del settore ICT e aerospaziale laziale, Filas ha avviato negli ultimi esercizi il progetto "Space2Land – Dalle Applicazioni Spaziali a Progetti Collaborativi per un Sistema Industriale Regionale", un'iniziativa tesa a favorire lo sviluppo di progetti innovativi e collaborativi nel settore delle applicazioni spaziali ICT a valore aggiunto nella Regione Lazio. Gli obiettivi del progetto sono: i) l'incontro domanda - offerta - centri di ricerca in grado di soddisfare richieste di servizi comuni a più enti della domanda; ii) la condivisione dei costi e degli investimenti tra più esponenti della domanda per non replicare le applicazioni condivisibili e liberare così risorse finanziarie del singolo ente/azienda per ulteriori investimenti di proprio interesse; iii) lo sviluppo del

<sup>2</sup> Le soluzioni tecnologiche saranno inerenti o trasversali alle tematiche delle filiere dell'innovazione



sistema industriale regionale attraverso l'offerta di servizi a valore aggiunto e servizi di pubblica utilità per il miglioramento della qualità della vita e la sicurezza dei cittadini.

In questa fase, si sono svolti numerosi workshop-laboratori con la presenza di enti della domanda, dell'offerta e della ricerca che si sono conclusi con l'individuazione di 4 Piattaforme Innovative Comuni<sup>3</sup> in grado di fornire servizi di base ad un gruppo quanto più esteso possibile di utenti della domanda.

In considerazione della centralità delle attività in corso ed al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi progettuali, Filas intende adempiere nel corso dell'esercizio 2010 tutte le azioni propedeutiche alla realizzazione del piano di sviluppo delle Piattaforme Innovative, compreso il piano di sostenibilità tecnico ed economico-finanziario finalizzato alla presentazione di una proposta di bando per la realizzazione delle 4 Piattaforme Innovative Comuni.

#### **ART. 41 LR 09/05 (COMMA 1) IL FONDO PER LA RICERCA SCIENTIFICA**

Nel 2009 è proseguita l'attività di gestione del fondo Art. 41, comma 1 della L.R. 09/05 "Fondo per la ricerca scientifica" finalizzato all'accrescimento della competitività del tessuto industriale laziale, in particolare attraverso la promozione dell'accesso ai risultati della ricerca scientifica da parte delle imprese, degli Enti e delle istituzioni operanti nella Regione. In tale ambito sono stati emanati 2 Bandi per Assegni e per Progetti di Ricerca:

##### ***Bando per Assegni di Ricerca***

Il Bando, chiuso il 29 dicembre 2006, ha visto la presentazione di 165 domande di cui 37 risultate idonee e finanziabili per un ammontare complessivo di 2 milioni di Euro. In fase di attuazione, nell'esercizio 2008 è stato possibile perfezionare 23 interventi per un ammontare di circa 1,3 milioni di Euro. Complessivamente, a fronte dell'attività di ricerca svolta dai soggetti beneficiari, sono stati erogati circa 850.000 Euro.

Nel corso del 2010, a seguito della presentazione delle rendicontazioni finali di tutti i progetti presentati, Filas, sulla base delle risultanze istruttorie, provvederà ad erogare i saldi finali.

##### ***Bando per Progetti di Ricerca***

- 
- Tecnologie Satellitari per la Cartografia e Monitoraggio del Territorio (PCT);
  - Tecnologie Satellitari per il Governo della Mobilità (PGM);
  - Tecnologie Satellitari per la Gestione delle Emergenze (PGE);
  - Tecnologie Satellitari per il Monitoraggio delle Merci Pericolose (PMM).



Il Bando, chiuso il 29 dicembre 2006, ha visto la presentazione di 234 domande di cui 26 risultate ammissibili, e 12 finanziabili, per un ammontare complessivo di 3 milioni di Euro. Complessivamente, a fronte dell'attività di ricerca svolta dai soggetti beneficiari, sono stati erogati circa 890.000 Euro.

Nel corso del 2010, a seguito della presentazione delle rendicontazioni finali di tutti i progetti presentati, Filas, sulla base delle risultanze istruttorie, provvederà ad erogare i saldi finali.

Inoltre, per il supporto ai ricercatori, la Regione Lazio definirà i progetti da finanziare attraverso uno specifico accordo con il Crul, il Comitato dei Rettori delle Università del Lazio, che verrà attuato grazie a convenzioni operative con i singoli atenei.

## **INFRASTRUTTURE DI RICERCA**

### **ART. 182, L.R. 04/06 FONDO PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LA RICERCA E L'INNOVAZIONE**

Filas assiste la Regione nella gestione del "Fondo per lo sviluppo economico, la ricerca e l'innovazione" con una dotazione finanziaria di 60 Milioni di Euro per il triennio 2006/2008, e di 75 milioni di Euro per le annualità 2009-2011

Per quanto previsto al comma 4 lettera b), a seguito della sottoscrizione dei protocolli d'intesa fra Regione e Università Statali del Lazio, finalizzati alla riqualificazione dei laboratori universitari anche tramite acquisizione di impianti e macchinari, sono pervenuti 25 progetti da parte delle 5 Università, per un valore complessivo di circa 40 milioni di Euro. A seguito della valutazione effettuata dal Comitato di Indirizzo e Monitoraggio (CIM), con l'ausilio di Filas, sono stati selezionati nell'esercizio, i progetti finanziabili, che comportano un impegno di fondi regionali pari a 24 milioni di Euro. La Regione ha poi stipulato le necessarie convenzioni con le 5 Università Statali e Filas ha provveduto nel corso del 2009, in accordo con la Regione, ad erogare una prima tranche di 500.000 Euro per ciascuna Università, a fronte di un importo complessivo pari a 15,6 milioni di Euro, quale anticipo previsto dalle Convenzioni stipulate. Successivamente, in accordo con la Regione, Filas ha provveduto ad erogare una II tranche, sempre facente parte dell'anticipo previsto dalle convenzioni, pari a 5 ML di Euro, suddividendola proporzionalmente tra i 5 atenei.

Nel corso del 2010, sulla base dei fondi disponibili, Filas provvederà ad erogare una terza tranche, a totale copertura dell'anticipo previsto, pari a 8,1 ML di Euro.

Per quanto previsto al comma 4 lettera c) relativo ai Parchi Scientifici e Tecnologici del Lazio, a seguito dell'Avviso pubblico per Manifestazione d'Interesse, sono pervenute 8 proposte, di cui 5 ritenute ammissibili alle agevolazioni per un valore pari a 4,2 milioni di Euro, nell'ambito delle

azioni orizzontali (attività di animazione e promozione del trasferimento tecnologico verso le PMI e diffusione dei risultati) previste dal Bando e 16,8 milioni di Euro, nell'ambito delle azioni verticali.

A fronte della stipula delle 5 Convenzioni con i PST selezionati, Filas ha provveduto ad erogare ai parchi l'anticipo previsto per le azioni orizzontali, pari al 40% del contributo ammesso. Come previsto dall'Avviso Pubblico e dalle stesse Convenzioni entro il 15 luglio 2009 sono stati inviati a Filas 133 Progetti Imprenditoriali, presentati dai Parchi congiuntamente con le PMI laziali a fronte delle azioni verticali, per un investimento complessivo pari a circa 25.200.000 Euro e un contributo richiesto pari a 18.600.000 Euro.

Attualmente è stata avviata la fase di attività istruttoria dei Progetti Imprenditoriali che si concluderà entro la fine del corrente anno. Nel corso del 2010, sulla base delle Delibere assunte, sarà possibile ottenere per i PST, dietro presentazione di idonea fidejussione bancaria o assicurativa, il I anticipo previsto pari al 45% del contributo approvato.

#### **GALILEO TEST RANGE**

Il GTR costituisce un fondamentale strumento di sviluppo a disposizione delle imprese, delle università e degli enti di ricerca del Lazio e di tutta Italia nei comparti di trasporti e infomobilità, telecomunicazioni, sicurezza, tutela ambientale e protezione civile, e un importante fattore competitivo per il settore dell'aerospazio italiano.

Con la Convenzione del giugno 2007 tra Agenzia Spaziale Italiana e Regione Lazio e il successivo Memorandum d'Intesa del 1 aprile 2008, il Galileo Test Range entra nella fase che prevede la piena operatività, con un investimento complessivo di circa 26 milioni di euro.

La prima fase (Fase A) di realizzazione del GTR, e finanziata con un investimento di 9 milioni di Euro dalla Regione Lazio (con il supporto operativo della Filas) si è conclusa nel primo semestre 2008. La Fase B sarà attuata con la finalizzazione di un Protocollo aggiuntivo alla Convenzione Agenzia Spaziale Italiana /Regione Lazio, ad oggi non ancora siglato, che prevede la costituzione di un Consorzio paritetico ASI/Regione Lazio. Tale Fase, che prevede un potenziamento sia della rete di trasmettitori che del centro di controllo, e soprattutto il passaggio alla gestione di segnali Galileo-like avrà una durata di circa 27 mesi. Completata la Fase B, nel GTR verranno effettuate sperimentazioni e analisi del segnale orientate alle necessità di utenze istituzionali (enti pubblici, agenzie spaziali nazionali ed europea, università, centri di ricerca e comunità scientifiche) e clienti privati dei settori industria e servizi. Sono previsti inoltre test e supporto allo sviluppo di prototipi per applicazioni "Mass Market", "Professional" e "Safety of Life", come il trasporto di passeggeri e merci (aereo, ferroviario, marittimo e stradale), i servizi di emergenza (ambulanze, Polizia, Vigili del

Fuoco, ecc.) e la sicurezza (ATM, VTS, "road tolling", ecc.). Il laboratorio sarà infine in grado di fornire la necessaria certificazione delle apparecchiature, aspetto particolarmente cruciale per tutte le attività legate agli aspetti di "Safety of Life".

Il GTR rappresenta un fondamentale strumento per lo sviluppo e la valorizzazione delle forti competenze (industria, ricerca, università) presenti nell'area laziale nel campo della navigazione satellitare, che coinvolgerà anche altri enti tra cui l'Agenzia Spaziale Italiana e l'ENAV.

Inoltre, il GTR costituisce un forte fattore competitivo per il settore dell'aerospazio italiano a livello internazionale.

Per tutta la durata della Fase B, la Filas dovrà provvedere alla copertura degli oneri gestionali dell'infrastruttura GALILEO TEST RANGE e per la promozione nazionale ed internazionale dei servizi del GALILEO TEST RANGE nel quadro delle iniziative a supporto del "Distretto Tecnologico nel Settore dell'Industria Aerospaziale" del Lazio.

#### **ART. 41 LR 09/05 (C2)**

Nell'ambito delle attività Filas S.p.A. inerenti le infrastrutture di ricerca, rientra il Fondo per la Ricerca Scientifica art.41 comma 2 della L.R. 09/05 17 febbraio 2005, "Accordo di collaborazione e integrazione nel campo delle neuroscienze", con l'obiettivo di concentrare in un unico polo scientifico lo sviluppo della ricerca sul cervello e favorire contestualmente il rientro di ricercatori

- I. CNR,
- II. Fondazione Santa Lucia,
- III. Fondazione Ebri

Per quanto riguarda l'Art. 41, comma 2 della L.R. 09/04 relativo al primo "Accordo di collaborazione tra CNR, Fondazione S. Lucia, Fondazione EBRI, Regione Lazio e Filas", si è provveduto all'erogazione del saldo finale delle agevolazioni previste per un importo di 1,55 milioni di Euro. A fronte del II Accordo di collaborazione, anch'esso, come il primo, di durata triennale, stipulato il 4 Luglio 2008, si è provveduto alla predisposizione e all'invio della modulistica necessaria per la presentazione dei progetti. Tutti gli Enti coinvolti hanno presentato i programmi di Ricerca previsti. Attualmente è stato erogato soltanto il primo anticipo, previsto dall'accordo, alla Fondazione Ebri per un ammontare di 550.000 Euro.

Nell'ultimo trimestre 2009 e nel corso del 2010, sulla base delle risultanze istruttorie dei programmi presentati e della rendicontazione del I anno di attività, saranno erogati il primo anticipo previsto al CNR e alla Fondazione Santa Lucia e la seconda tranches di contributo a tutti gli Enti coinvolti.



**VENTURE CAPITAL L.R.2/85**

Con la L.R.2/85 Filas supporta sia la nascita di nuove imprese (start up financing) sia lo sviluppo di PMI (expansion capital) finanziando fino ad un massimo di € 200.000 attraverso interventi nel capitale di rischio in "de minimis". La L.R. 2/85 co-finanzia, inoltre, produzioni di opere cinematografiche ed audiovisive che abbiano un impatto sul territorio regionale, per un importo massimo di € 500.000. Questa tipologia di interventi recepisce le indicazioni previste al paragrafo 4.2.2 della Comunicazione della Commissione 2009/C 83/01 "Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica" in quanto gli interventi si intendono finalizzati al cofinanziamento di opere cinematografiche realizzate da piccole e medie imprese.

**BUSINESS LAB**

Business Lab è un "Laboratorio" per la creazione d'impresa a partire da idee innovative generate da Università, Centri di ricerca e aziende. L'operatività 2010 è legata alla gestione di attività residue relative ad annualità pregresse, in quanto il finanziamento della misura è al momento sospeso.

**ART. 13 L.R. 09/05**

La L.R. 9/05 Art. 13 agevola il sistema delle piccole e medie imprese operanti nel terzo settore attraverso il sostegno a progetti finalizzati alla creazione e sviluppo di servizi sociali che promuovano al tempo stesso l'occupazione nel territorio della regione Lazio.

**SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DI PROGETTI CINEMATOGRAFICI E AUDIOVISIVI**

Al fine di favorire lo sviluppo e la crescita della produzione audiovisiva, attività facente parte di un settore di rilevanza strategica per la regione Lazio, Filas gestirà il funzionamento di un "Fondo per lo Sviluppo di progetti cinematografici e audiovisivi". L'intento è di promuovere, attraverso il sostegno finanziario, lo sviluppo di progetti audiovisivi destinati al mercato nazionale ed internazionale, ed alla contestuale valorizzazione dei Grandi Attrattori Culturali della Regione.

Lo strumento rappresenterà un punto di riferimento per il sostegno di una fase fondamentale del processo di produzione dei progetti audiovisivi, ed un'importante azione di razionalizzazione ed aggregazione delle risorse nel settore.

**PROGETTI DI PROMOZIONE E DIFFUSIONE**



## OSSERVATORIO

L'osservatorio Filas offre una visione dell'evoluzione dell'innovazione nel Lazio attraverso la costruzione di una base dati per analisi tendenziali e la realizzazione di indagini originali e indici sintetici descrittivi.

Permette uno scambio continuo di informazioni tra istituzioni e imprese su servizi, operatori, tendenze ed opportunità tecnologiche, facilitando i processi decisionali per lo sviluppo.

## PORTALE RICERCA

Il Portale della ricerca e Innovazione della Regione Lazio ([www.ricercalazio.it](http://www.ricercalazio.it)) fornisce una mappatura delle strutture, dei ricercatori e delle attività di Ricerca nel Lazio ed è finalizzato alla ottimizzazione delle ricadute economico-sociali della Ricerca Pubblica sul territorio. Il Portale favorisce pertanto la valorizzazione dei brevetti e il trasferimento di nuove conoscenze dal mondo della Ricerca del Lazio al sistema produttivo. Un'ulteriore finalità è quella di attrarre risorse, finanziarie e umane, nazionali e internazionali per la ricerca svolta nel Lazio, con l'obiettivo di favorire una partecipazione sempre maggiore delle imprese, delle Università e degli enti di ricerca del Lazio ai progetti di ricerca europei del settimo programma quadro.

## LAZIOSIDE

Per promuovere lo sviluppo della cultura tecnologica e incentivare la competitività e la capacità d'innovazione delle pmi del Lazio, Filas ha lanciato il portale [www.lazio-side.it](http://www.lazio-side.it) il Business Network del Lazio, naturale evoluzione di [elazio.it](http://elazio.it).

La piattaforma è stata sottoposta a un profondo restyling, sia sul piano della grafica che dei servizi offerti, per sfruttare al meglio le potenzialità offerte dal web 2.0. Oltre alle funzioni interattive ed all'elevata possibilità di personalizzazione secondo interessi e bisogni di ogni singola azienda, la caratteristica distintiva del nuovo elazio è quella di essere un social network business to business con 13 diverse aree di interesse, dove gli stessi utenti possono stabilire un punto di contatto con il pubblico e i mercati nazionali e internazionali, condividendo il proprio know how.

## RETI DI IMPRESA ED AGGREGAZIONI IN FILIERA (LAZIO CONNECT)

Il ricorso a piattaforme di collaborazione tecnico-giuridiche e alle reti di impresa costituisce attualmente uno strumento attuativo strategico di politica industriale sia a livello Europeo, con i sostegni previsti nel VII Programma Quadro, sia a livello nazionale con il progetto "Industria 2015" sia a livello regionale con la L.R. 13/2008 "*Promozione della ricerca e sviluppo dell'innovazione e del trasferimento tecnologico nella Regione Lazio*", come anche a livello internazionale dove numerose regioni, soprattutto in Europa, e numerosi cluster tra i più avanzati, hanno avviato la implementazione concreta di questi nuovi modelli collaborativi di sviluppo industriale.

A valle di studi e analisi di fattibilità tecnico-economica portati avanti nel corso degli ultimi due esercizi con il coinvolgimento di aziende "champions" del territorio laziale, è stato definito uno strumento che faciliti la collaborazione in maniera sistematica tra le aziende, centri di ricerca, università e istituzioni del distretto tecnologico aerospaziale del Lazio e le modalità gestionali e funzionali attraverso la costituzione di un veicolo che conduca alla formazione di un circolo virtuoso tra imprenditori, enti di ricerca, università, dove, mercè l'attrazione di un numero crescente di soggetti, emergano e si rafforzino comunità ad elevata specializzazione, suscettibili di essere spese in nuovi e diversi contesti, quali commesse pubbliche europee, o altro. Sarà realizzato e implementato un nuovo modello collaborativo di tipo rete di imprese virtuali per gli attori del sistema industriale regionale che prevede lo sviluppo di una piattaforma di servizi giuridici e tecnologici al fine di aumentare la massa critica e la competitività del sistema regionale.

La piattaforma Lazio Connect è sperimentata inizialmente con un progetto pilota applicato al Distretto Tecnologico dell'Aerospazio; a seguito della positiva sperimentazione nel settore aerospaziale il pilota sarà poi esteso a partire da quest'anno alle altre filiere dell'innovazione.

Filas si attende da questa Associazione suggerimenti di ordine pratico sui servizi necessari al settore aerospazio al fine di aumentare la qualità e quantità di progetti industriali perseguiti tramite la collaborazione tra gli attori del sistema industriale e della ricerca regionale.


In questo momento il progetto ha superato la fase di definizione e ci si appresta a entrare nella fase operativa. Tredici aziende hanno aderito nel luglio 2009 allo sviluppo dell'Associazione Riconosciuta LAZIO CONNECT in qualità di soci fondatori. Nel corso dell'esercizio 2010 si prevede di lanciare la campagna di allargamento della base di soci alle imprese del DTA ed alle Università/Enti di Ricerca.

Tale strumento è a carattere trasversale a supporto dei distretti tecnologici in diversi settori industriali in quanto la metodologia Lazio Connect facilita il processo di osmosi/trasferimento tecnologico e delle opportunità di business tra settori industriali apparentemente non collegati raggiungendo così, da un lato, una più elevata specializzazione geografica e di settore, dall'altro, nuove sinergie e complementarietà.

#### **DTA COORDINAMENTO E BANDI**


Al fine di promuovere il settore aerospaziale regionale, con il supporto della Filas, la Regione Lazio ha costituito il Distretto Tecnologico Aerospaziale (DTA) attraverso la firma, il 30 giugno 2004, di un Accordo di Programma Quadro con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca che stabilisce anche le seguenti linee di sviluppo per il distretto:

- I. Ricerca industriale

- 
- II. Formazione
  - III. Trasferimento tecnologico
  - IV. Sostegno di progetti innovativi
  - V. Supporto alla creazione di impresa
  - VI. Capitali di rischio per supporto allo sviluppo delle aziende del DTA
  - VII. Realizzazione e gestione di infrastrutture di laboratori
  - VIII. Grandi progetti dimostrativi.

La Filas ha sostenuto e promosso le condizioni tecnico-amministrative ed infrastrutturali per supportare il Distretto Tecnologico dell'Aerospazio in particolar modo dando attuazione agli interventi previsti nell'Accordo di Programma Quadro.

La mission della Filas in qualità di braccio operativo a supporto della Regione Lazio per il coordinamento del Distretto Aerospazio del Lazio sarà per l'esercizio 2010 quella di rafforzare le aree strategiche di intervento avviate negli esercizi precedenti; in particolare le attività prioritarie saranno le seguenti:

- 
- I. promozione del distretto aerospaziale per stimolare la messa in rete delle PMI regionali con i grandi gruppi industriali e gli enti pubblici;
  - II. identificazione dei settori a più alto potenziale di sviluppo imprenditoriale nel settore dell'aerospazio;
  - III. promozione e sostegno di programmi di progetto, di studio e di ricerca di interesse del comparto industriale del territorio in particolare per il Galileo;
  - IV. promozione e sostegno dell'aggregazione di PMI tramite associazioni di aziende e tra queste e università/enti di ricerca;
  - V. attivazione di iniziative di formazione specifica in tale ambito scientifico;
  - VI. partecipazione di Filas a progetti europei e reti internazionali mirati a creare un network internazionale per l'individuazione di partnership tecnologiche e commerciali.

#### **DTB COORDINAMENTO E BANDI**

Al fine di promuovere il settore delle bioscienze regionale, con il supporto della Filas, la Regione Lazio ha costituito il Distretto Tecnologico delle Bioscienze (DTB) attraverso la firma, il 4/04/08, di un Accordo di Programma Quadro con il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca

Le aree tematiche prioritarie di R&S del DTB sono la Farmaceutica, i Dispositivi Medici, le Neuroscienze, le Biotecnologie e Nanotecnologie, la Qualità e sicurezza degli alimenti, l' ICT per la biomedicina ed i servizi sanitari.

Nell'ambito delle attività Filas a supporto del DTB nel corso dell'esercizio 2010 saranno gestite le azioni, competenza anno 2010, di cui alla Legge regionale 28 Dicembre 2007 n.26 Art 33 "Fondo a sostegno della ricerca e dello sviluppo sperimentale in ambito sanitario":

- I. realizzazione di progetti su tematiche concernenti le tecnologie innovative relative alle Biotecnologie e alla Protezione delle Salute sulla base di specifici protocolli d'intesa stipulati con Enea - Comma 3 Lettera a)
- II. realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo sperimentale in ambito sanitario, con particolare attenzione alla ricerca su nuove linee di cellule staminali adulte, sulla base di specifici protocolli d'intesa stipulati con gli enti di diritto pubblico "Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) del Lazio; - Comma 3 Lettera b)
- III. realizzazione di interventi finalizzati all'innovazione tecnologica in ambito sanitario; - Comma 3 Lettera c)
- IV. la realizzazione di progetti di Biomedicina sulla base di specifici accordi con l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata; - Comma 5

#### **DTC COORDINAMENTO E BANDI**

Al fine di promuovere il settore delle tecnologie per i beni e le attività culturali, con il supporto della Filas, la Regione Lazio ha costituito il "Distretto per le nuove tecnologie applicate ai beni e alle attività culturali" (DTC) attraverso la firma, il 16/05/08, di un Accordo di Programma Quadro con il Ministero dell'Economia e Finanze, il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e il Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Filas è il soggetto attuatore del DTC e ne coordina e garantisce l'operatività per conto della Regione Lazio.

Il DTC rappresenta la risposta operativa della Regione Lazio alla sfida nel rilancio e nello sviluppo secondo nuovi approcci tecnologici e metodologie del comparto dei beni culturali e dell'economia turistica ad esso collegata.

Gli interventi attuativi previsti per l'annualità 2010 riguarderanno la gestione delle 4 attività già previste:

- I. Piattaforma di integrazione del DTC e Applicazioni di Mobilità per il turista culturale
- II. Interventi integrati per la valorizzazione e la fruizione diffusa dei BBCC del Lazio attraverso l'uso di nuove tecnologie (6 Lotti)
- III. Centro di Eccellenza (AdC+Polo Innovazione+ infomediary)
- IV. Pullman Digitale
- V. Welcome Center - Roma

6. STIMA ONERI E COPERTURE FINANZIARIE

Per l'attuazione delle attività su esposte è stata elaborata una previsione di spesa che di seguito riportiamo:

**PROSPETTO GENERALE DI SINTESI DEL PIANO ECONOMICO**

VOCE DI COSTO	IMPORTO
<b>A - Costi di personale</b>	
Personale interno	€ 1.836.526,00
Personale esterno	€ 1.512.143,00
<b>Subtotale A</b>	<b>€ 3.348.669,00</b>
<b>B - Costi servizi/consulenze esterne</b>	
Acquisto servizi e consulenze esterne	€ 2.387.631,00
Acquisto di beni	€ 51.500,00
<b>Subtotale B</b>	<b>€ 2.439.131,00</b>
<b>C - Costi funzionamento e gestione</b>	
Personale interno indiretto	€ 1.272.820,00
Personale esterno indiretto	€ 514.560,00
Organi sociali e servizi indiretti	€ 125.000,00
Immobilizzazioni ed utenze	€ 497.000,00
Servizi gestionali e cancelleria	€ 332.000,00
<b>Subtotale C</b>	<b>€ 2.741.380,00</b>
<b>D - Costi di attrezzature</b>	
Ammortamenti	€ 130.000,00
<b>Subtotale D</b>	<b>€ 130.000,00</b>
<b>E - Altri costi</b>	
Assicurazioni	€ 40.000,00
Oneri bancari	€ 14.000,00
Quote associative	€ 30.000,00
Varie	€ 371.000,00
<b>Subtotale E</b>	<b>€ 455.000,00</b>
<b>TOTALE IMPONIBILE (somma subtotali A+B+C+D+E)</b>	<b>€ 9.114.180,00</b>
<b>Imposte</b>	<b>€ 630.000,00</b>

**TOTALE (IVA inclusa) 2010**

**€ 11.693.016,00**

PIANO DI ATTIVITÀ 2010  
FILAS S.P.A

Tale piano economico di previsione potrà inoltre essere incrementato dai residui non spesi della annualità precedenti con apposita decisione della Direzione di riferimento

I costi suesposti saranno oggetto di dettaglio validato secondo le regole del "controllo analogo" dalla Direzione regionale competente per materia sulla base delle disposizioni richiamate nella convenzione di riferimento che regola il Fondo di dotazione.

Sulla base degli stanziamenti previsti dalla "Finanziaria 2010" si riepilogano le fonti di copertura:

Copertura finanziaria	IMPORTO
Fondo di dotazione - cap. C11523 – L.R. 24/12/2009 n. 32	12.000.000,00
Fondo di dotazione - cap. C11523 – L.R. 10/08/2010 n. 3	- 1.200.000,00
Fondo di dotazione - cap. C12580 – L. R. 24/12/2009 n. 32	1.000.000,00
Fondo di dotazione - cap. C12580 – L.R. 10/08/2010 n. 3	- 100.000,00
<b>TOTALE COPERTURA FINANZIARIA</b>	<b>11.700.000,00</b>

